

Jazz Network ETS
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Comune di Rimini Settore Cultura
Comune di Correggio, Comune di Imola Assessorato alla Cultura, Fondazione Teatro Rossini di Lugo
Comune di Russi - Teatro Comunale, Comune di Bagnacavallo Assessorato alla Cultura, Antico Convento San Francesco di Bagnacavallo
Comune di Modena Assessorato alle Politiche Giovanili, La Tenda di Modena, Associazione Culturale Muse
Comune di Parma Assessorato alla Cultura, Casa della Musica Parma, Ars Canto G. Verdi Parma
Comune di Medolla Assessorato alla Cultura, Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli
Comune di Castel San Pietro Terme Assessorato alla Cultura, Combo Jazz Club di Imola, Uisp Castel San Pietro Terme
Comune di Casalgrande Assessorato Tempo Libero, Comune di Sassuolo, Fondazione Teatro Carani, Comune di Budrio
Comune di Massa Lombarda Assessorato alla Cultura, Comune di Meldola Assessorato alla Cultura, Cosascuola Music Academy di Forlì
Comune di Medicina, Associazione Culturale I Portici di Medicina, Associazione Culturale Eretici del Barbarossa di Medicina
Comune di Solarolo Assessorato alla Cultura, Comune di Fusignano Assessorato alla Cultura, Comune di Mordano Assessorato alla Cultura
Comune di Dozza Assessorato alla Cultura, Piacenza Jazz Club - Milestone, Jazz Club Ferrara, Camera Jazz&Music Club Bologna
Cisim di Lido Adriano - Associazione Culturale Il Lato Oscuro della Costa
Fondazione Teatro Sociale Piangipane, Mama's Club Ravenna
Ministero della Cultura
Con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna



XXVI Edizione
1 marzo – 1 agosto 2025

COMUNICATO STAMPA

Appuntamenti di giovedì 27 marzo

IMOLA (BO), RIDOTTO DEL TEATRO EBE STIGNANI, ORE 18:00

Presentazione del libro

“Carla Bley. La ragazza che urlò Champagne!” (Le Pecore Nere, 2023)

di Mirko Onofrio

interverranno l'autore Mirko Onofrio e Luca Vitali

in collaborazione con Combo Jazz Club

ingresso libero

Jazz is Here to Stay

IMOLA (BO), TEATRO EBE STIGNANI, ORE 21:00

SARAH JANE MORRIS “THE SISTERHOOD”

Sarah Jane Morris – voce;

Tony Remy – chitarra; Marcus Bonfanti – chitarra;

Anders Olinder – pianoforte, tastiere;

Henry Thomas – basso; Martyn Barker – batteria

Per il suo secondo passaggio a Imola (BO), il festival itinerante **Crossroads** propone un altro dei pezzi forti del suo esteso cartellone. Giovedì 27 marzo al Teatro Ebe Stignani (ore 21) si esibirà in concerto la cantante inglese **Sarah Jane Morris**, che proporrà “The Sisterhood”, un intenso programma di canzoni che esaltano la creatività femminile. La Morris sarà accompagnata da una band composta da Tony Remy e Marcus Bonfanti alle chitarre, Anders Olinder a pianoforte e tastiere, Henry Thomas al basso e Martyn Barker alla batteria.

La giornata imolese di Crossroads comprende inoltre un appuntamento letterario pomeridiano al Ridotto del Teatro Ebe Stignani (ore 18, ingresso libero), con la presentazione del libro di **Mirko Onofrio** *Carla Bley. La ragazza che urlò Champagne!* (Le Pecore Nere, 2023). A condurre l'incontro sarà lo stesso autore, assistito dal giornalista musicale Luca Vitali.

The Sisterhood (La Sorellanza), il più recente album di **Sarah Jane Morris**, è uscito in una data simbolica per i suoi contenuti musicali: l'8 marzo 2024, Giornata internazionale della donna. Il disco è infatti un omaggio alle più grandi interpreti femminili della musica contemporanea, legate tra loro da scelte artistiche e lotte personali. Sono le cantanti alle quali Sarah Jane Morris si è ispirata lungo tutta la sua carriera, dalle grandi voci *black* del jazz americano, alle stelle del rock e del pop: Bessie Smith, Billie Holiday, Nina Simone, Miriam Makeba, Aretha Franklin, Janis Joplin, Rickie Lee Jones, Patti Smith, Annie Lennox, Sinead O'Connor. Le canzoni, tutte originali create da Sarah Jane con il suo braccio destro creativo, il chitarrista Tony Remy, rispecchiano di volta in volta lo stile dell'artista celebrata, raccontandone la storia e catturandone l'essenza musicale.

Sarah Jane Morris, inglese di Southampton, dove è nata nel 1959, è riuscita ad affermarsi con eguale fortuna in generi assai diversi come il jazz, il pop, il rock e l'R&B: merito del suo approccio canoro capace di passare dal sofisticato al viscerale, nonché dell'estrema estensione (quattro ottave), il perfetto controllo ritmico e l'intonazione millimetrica della voce.

L'Italia è uno dei paesi in cui è più radicata la fama della Morris. Non per nulla la sua carriera prese il via all'inizio degli anni Ottanta, quando si trasferì a Firenze. Rientrata a Londra, nel 1981 partecipò all'incisione del disco *Into the Garden* di Annie Lennox e Dave Stewart: il suo primo rilevante passo nel giro della musica pop che conta. Nel 1982 divenne la cantante dei Republic, gruppo di musica afro-caraibica e latina, per poi unirsi nel 1984 agli Happy End, formazione di ventuno elementi specializzata nella musica di Kurt Weill e Hans Eisler con la quale rimase per cinque anni.

In occasione di un concerto a Brixton insieme a Jimmy Sommerville e Richard Coles, venne notata dalla London Records e invitata a trasferirsi a New York con Jimmy per incidere quello che sarebbe divenuto il primo album, omonimo, dei Communards. Nel settembre del 1986, con *Don't Leave Me This Way*, canzone ripescata dagli anni Settanta, i Communards e Sarah Jane scalarono le classifiche di vendita inglesi e internazionali, creando un marchio canoro indimenticabile. Da lì iniziò la carriera da solista della Morris, ricca di nuove collaborazioni: Riccardo Fogli, Riccardo Cocciante (col quale nel 1991 ha vinto il festival di Sanremo), Steve Martland, Matt Bianco, Marc Ribot, Dominic Miller, Antonio Forcione...

Il libro di **Mirko Onofrio** *Carla Bley. La ragazza che urlò Champagne!* è una guida tra le trasformazioni di questa grande protagonista della musica del Novecento: da Lovella May Borg a Carla Bley, da anonima *cigarette girl* a musicista capace di gestire e di comporre per un'intera orchestra, dal jazz alle avanguardie europee. La vita di Carla Bley è un inno alla capacità di reinventarsi, innalzandosi dal microcosmo al macrocosmo della musica jazz.

Crossroads 2025 è organizzato come sempre da Jazz Network ETS in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero della Cultura e di numerose altre istituzioni e con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna. Il concerto è realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Imola e il Combo Jazz Club di Imola, nonché grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Biglietti: prezzo intero euro 22; ridotto 18.

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, e-mail: info@jazznetwork.it

website: www.crossroads-it.org – www.erjn.it - www.jazznetwork.it

Indirizzi e Prevedite:

Imola (BO): Teatro Ebe Stignani, Via Verdi 1, tel. 0542 602600.

Biglietteria serale giorni di concerto dalle ore 17.

Informazioni e prenotazioni telefoniche: Jazz Network, tel. 0544 405666 (lun-ven ore 9-13),

info@jazznetwork.it.

Prevendita on-line: www.vivaticket.com, www.crossroads-it.org.

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini, tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica
Sandra Costantini